



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Lavori speciali strade 3

Determinazione numero 205 del 26/11/2019

OGGETTO: INTERVENTO DI RIFACIMENTO DEL PONTE CICLOPEDONALE SU VIA GHERBELLA (TORRENTE GRIZZAGA) AL FINE DI GARANTIRE L'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DELLA SEZIONE IN COMUNE DI MODENA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO(LAVORI A BASE APPALTO € 137.703,31) E MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SU PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE ELETTRONICA SATER DI INTERCENT-ER PREVIA SELEZIONE DALL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLA PROVINCIA DI MODENA (CIG 81016740E3 CUP. G97H18002360002)E PRENOTAZIONE DI SPESA. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC..

Il Dirigente ROSSI LUCA

PREMESSO CHE

Con “Ordinanza n. 1 del 28/12/2017 della Regione Emilia Romagna - *Provvisata finanziaria destinata alla copertura dei contributi relativi ai danni agli immobili ad uso abitativo, ai beni mobili ivi ubicati e ai beni mobili registrati danneggiati a seguito della tromba d'aria del 3 maggio 2013 verificatasi in alcuni comuni delle province di Bologna e Modena, degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 e della tromba d'aria del 30 aprile 2014 verificatisi in alcuni comuni della provincia di Modena. Seconda rimodulazione. Approvazione di ulteriore stralcio di interventi idraulici* - la Provincia di Modena è stata individuata come ente attuatore dell'intervento indicato al Punto 8 dell'Allegato 1, codice intervento 13063 “Intervento di rifacimento del ponte ciclo-pedonale su via Gherbella al fine di garantire l'officiosità idraulica della sezione” Bacino Torrente Grizzaga, in Comune di Modena, per un importo pari a € 250.000,00.

A seguito di quanto previsto dall'art. 56-bis del D.L.69/2013 diversi Comuni hanno comunicato al Demanio l'interesse di acquisizione delle proprietà dei beni dello Stato nel territorio di competenza; per quanto d'interesse, il Comune di Modena ha esercitato tale facoltà e l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, con provvedimento prot. n. 2017/5844 del 18/04/2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Bologna 2 in data 21/04/2017 al n. 1866/4, ha disposto il trasferimento al Comune medesimo delle particelle coincidenti con il tratto di pista ciclo-pedonale sopra citato.

Alla luce del trasferimento del diritto di proprietà a favore del Comune di Modena e la cessazione dei titoli in capo alla Provincia di Modena deve ritenersi decaduto l'accordo di programma sottoscritto nel 2004 dalla stessa Amministrazione.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 53 del 25/06/2018 è stato approvato il “Protocollo d'intesa” tra la Provincia di Modena ed il Comune di Modena per la gestione di opere di

manutenzione relative alla pista ciclabile Modena-Vignola (periodo transitorio 2018); e successivamente con prot. n. 264250 del 12/07/2017/11-15-02 fasc. 92 veniva sottoscritto il citato Protocollo.

Con istanza prot. n. 27171 del 18/07/2018, veniva inoltrato il Protocollo citato, alla Regione Emilia Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti del Po – Ambito di Modena.

Nel rispetto dei termini fissati dall'Ordinanza n. 1 del 28/12/2017, al comma 10) che stabilisce che “gli interventi devono essere ultimati entro il 31/12/2019” la Provincia di Modena deve provvedere alla progettazione definitiva ed esecutiva, e richiama pareri Enti entro tale data; il termine è stato successivamente ridefinito dalla Regione Emilia Romagna al 31/12/2020 per mezzo di ordinanza regionale n.1 del 2 Settembre 2019 avente come oggetto “Interventi idraulici di cui all’ordinanza n.1 del 28 Dicembre 2017. Ridefinizione tempistiche di intervento cod. 13053 già finanziato” e assunta agli atti dalla Provincia di Modena con prot. n. 28855 del 06/09/2019.

Nella prima Ordinanza emessa nel 2017, l'allegato 1) stabilisce un finanziamento per la realizzazione dell'opera pari a 250.000,00 € e si individua la Provincia di Modena come Ente Attuatore.

Si è reso necessario, valutata altresì la complessità delle opere, affidare un incarico di calcolatore strutturale e sismico dell’opera in corso di progettazione definitiva/esecutiva.

Con determinazione n. 202 del 09/08/2018 veniva affidato il calcolo strutturale e sismico dell'opera in oggetto, all'Ing. Rodolfo Biondi iscritto all'Albo degli ingegneri di Modena n. 1256 C.F. BNDRLF60T25G393P, per €. 9.516,07, valutata la complessità delle opere e la necessità di procedere nei termini previsti dalla succitata Ordinanza n.1 della Regione Emilia Romagna.

Vista la necessità di effettuare una verifica dei materiali della struttura del Ponte ciclopedonale in oggetto, il Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche con determinazione 204 del 10/08/2018 ha affidato l'intervento alla ditta STRADEDIL S.R.L. Via Sassorosso, 38 41046 Boccassuolo (MO) P.IVA 01693720367, per un importo impegnato pari a 3.935,50.

Nell’ambito della risoluzione delle interferenze individuate con una linea di rete elettrica ed una del gas, Hera ha già preventivamente provveduto alla risoluzione di quella elettrica, mentre quella del gas sarà risolta come previsto sul cronoprogramma del Progetto Esecutivo.

Le somme di cui sopra hanno trovato copertura al Cap. 4715 “Pista ciclabile Modena-Vignola. Rifacimento del Ponte sul Grizzaga” del P.E.G. 2018, finanziato con fondi regionali nel rispetto dei termini fissati dall'Ordinanza n. 1 del 28/12/2017.

Per il rispetto dei tempi della programmazione dei lavori, valutato che è imminente la mobilità del Funzionario assegnato all'U.O. Strade 3 e tenuto conto delle caratteristiche dei lavori stessi, si è reso necessario provvedere alla nomina del Progettista generale dell'opera, in qualità di referente della progettazione dei lavori citati.

Con Determinazione n. 291 del 15/11/2018, nell'ambito dell'unità operativa, è stato individuato come Progettista, il Geom. Fabio Rossi che, risulta aver già svolto attività di supporto nello svolgimento di attività tecnico-amministrative, connesse alle attività del responsabile del procedimento, in merito alla progettazione dell'opera.

Come criteri d’intervento si è proceduto secondo quanto disposto dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, che con comunicazione trasmessa via PEC n.43498 del 19/11/2018 “Riscontro richiesta nulla osta idraulico per intervento di rifacimento del ponte ciclopedonale sul torrente Grizzaga al fine di garantire l’ufficiosità idraulica della sezione in Comune di Modena - Ordinanza commissariale n. 1/2017” scriveva che risulta “necessario procedere ad approfondire ipotesi progettuali di sostituzione dell’attuale attraversamento con un manufatto che, compatibilmente con il raccordo delle opere adiacenti, consenta di liberare il più possibile la sezione di deflusso”.

In carenza di modellazione idrauliche di dettaglio per determinare con certezza la quota idrica della piena con fissato tempo di ritorno avendo inserito il nuovo manufatto in progettazione, l’obiettivo è quello di portare la quota dell’intradosso del nuovo ponte ad una quota non inferiore a quella del ciglio superiore della sponda del corso d’acqua mantenendo anche un adeguato franco di

sicurezza. In ogni caso, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, tale quota non dovrà risultare inferiore a quella del ponte stradale posto immediatamente a valle.”

L'intervento è quindi quello di demolizione del ponte esistente e sostituzione con un impalcato in legno/acciaio dalle caratteristiche geometriche e strutturali più contenute in legno lamellare di abete rosso con giunzioni a pettine incollate a base di resine sintetiche, posto ad una quota tale da lasciare la maggior luce possibile e comunque non inferiore a quella del ponte stradale posto immediatamente a valle.

La scelta dei materiali e del tipo di struttura si inserisce in maniera armonica e si integra perfettamente al contesto circostante, sia quello naturale che antropizzato. Nel complesso, l'intervento determina un oggettivo miglioramento dell'assetto idrografico dell'intero bacino senza precludere gli aspetti di mitigazione paesaggistica.

Poiché tutte le lavorazioni e le fasi di cantiere saranno circoscritte all'area già in proprietà dell'Ente attuatore, non si rendono necessarie occupazioni di aree private, sia per quanto riguarda eventuali espropri che occupazioni temporanee.

Tutti gli spostamenti relativi alle interferenze che insistono sull'area oggetto dei lavori, saranno a carico agli Enti Gestori. Poiché l'intervento di cui all'oggetto è determinato da esigenze di polizia idraulica finalizzata alla pubblica incolumità per ripristinare una congrua sezione di deflusso del Torrente Grizzaga su richiesta dell'autorità idraulica competente, gli spostamenti delle reti interferenti e relativi oneri sono a carico del soggetto titolare, così come prescritto dalla L.R. 7/2004 che regola l'occupazione di aree del demanio idrico ed in particolare l'art. 19 che dispone fino alla revoca della concessione per sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

Sul manufatto oggetto di intervento sussistono vincoli di tipo ambientale e culturale ai sensi del DLgs n°42 del 22/01/2004 art.142 comma 1 lettera “c”: *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*; occorre pertanto provvedere alla redazione della relazione Paesaggistica ai fini dell'ottenimento del parere autorizzativo alla realizzazione delle opere.

L'articolo 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 (Codice) modificato dalla L. 124/2017 comma 175 lettera C) dispone che, fino a quando non sia stata effettuata la verifica di sussistenza ex comma 2 dell'art. 12 del Codice, sono sottoposti alle disposizioni della Parte II del Codice (a condizione che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni) i beni immobili di proprietà di: Stato; regioni altri enti pubblici territoriali; ogni altro ente ed istituto pubblico; persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Il Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche nella persona del progettista generale Geom. Fabio Rossi, ha redatto il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, acquisito agli atti con prot. 47969/11-15-02 F92 del 19/12/2018 e approvato con determinazione n° 327 del 19/12/2018, per l'importo complessivo di € 250.000,00.

Successivamente l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, con comunicazione trasmessa via PEC n. 43498 del 19/11/2018 “Riscontro richiesta nulla osta idraulico per intervento di rifacimento del ponte ciclopedonale sul torrente Grizzaga al fine di garantire l'efficienza idraulica della sezione in Comune di Modena - Ordinanza commissariale n. 1/2017” prescrive che risulta “necessario procedere ad approfondire ipotesi progettuali di sostituzione dell'attuale attraversamento con un manufatto che, compatibilmente con il raccordo delle opere adiacenti, consenta di liberare il più possibile la sezione di deflusso”.

Quindi l'intervento che si andrà a realizzare è quello di demolizione del ponte esistente e sostituzione con un impalcato in legno/acciaio dalle caratteristiche geometriche e strutturali più contenute.

Inoltre per il ponte vi è la presunzione di culturalità in quanto di proprietà pubblica da oltre 70 anni. Per tale vincolo l'amministrazione proprietaria ha attivato in parallelo alla richiesta di autorizzazione paesaggistica l'iter di verifica dell'interesse culturale. Per tali ragioni, non dipendenti

da codesta amministrazione si rende necessario affidare un incarico per il nuovo calcolo strutturale del nuovo ponte che si andrà a realizzare.

Alla luce di quanto premesso, con determinazione n. 119 del 17/06/2019 e' stato affidato all'ing. Rodolfo Biondi un incarico di servizio per il calcolo strutturale e sismico per progettazione esecutiva un importo stimato di euro 5.963,36.

In data 28/12/2018 la Provincia di Modena ha consegnato il progetto definitivo al Comune di Modena. Nella lettera di trasmissione si scrive che sul manufatto sussistono vincoli di tipo ambientale di cui all'art. 142 comma 1 lettera C del Dlgs 42/2004 nonché vi è presunzione di culturalità ai sensi dell'art.12 comma 1 del Dlgs 42/2004 in quanto di proprietà pubblica da oltre 70 anni. La Provincia di Modena ha trasmesso inoltre anche 1 copia cartacea ed 1 copia digitale ai fini del rilascio del nulla osta paesaggistico nonché della VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE.

In data 29/01/2019 il Comune di Modena (prot. 3067) comunica l'avvio del Procedimento di rilascio Autorizzazione Paesaggistica. Nella relazione, trasmessa unitamente al Progetto Definitivo, a pag. 5 si scrive "Presunzione di culturalità" ai sensi articolo 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004. Per il ponte vi è la presunzione di culturalità in quanto di proprietà pubblica da oltre 70 anni. Per tale vincolo l'amministrazione proprietaria attiverà in parallelo alla richiesta di autorizzazione paesaggistica l'iter di verifica dell'interesse culturale.

In data 03/04/2019 la Soprintendenza con lettera indirizzata al Comune di Modena (prot. 7334), richiede di ottemperare alla richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 D.lgs 42/04 (interesse culturale), invitando poi a trasmettere nuovamente istanza di parere Paesaggistico.

Successivamente a tale richiesta, il Comune di Modena avvia procedura di richiesta per ottenimento del parere Paesaggistico alla Soprintendenza, che viene rilasciato dalla medesima con atto prot. 5222 class. 34.07.01 del 16/07/2019.

La soprintendenza, con riferimento all'immobile indicato, comunica che non presenta i requisiti di interesse culturale.

A seguito di tale parere, il Comune di Modena confermava alla Provincia di Modena il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con propria nota inviata il 3/10/2019 e successivamente assunta agli atti della Provincia con prot. n. 35060 del 4/11/2019.

Successivamente, il Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche nella persona del progettista generale Geom. Fabio Rossi, ha redatto il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, acquisito agli atti con prot. 35098/11-15-02 F92 del 04/11/2019, per l'importo complessivo di € 250.000,00 che prevede il seguente quadro economico:

	PARZIALI	
TOTALI		
Importo complessivo dei lavori	Euro	137.703,31
Oneri Speciali	Euro	6.750,00
Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	Euro	130.953,31
SOMME A DISPOSIZIONE		
Calcolo strutturale sismico – incarico di progettazione (già liquidati con mandato n.1891/2018)	Euro	9.516,07
Incarico aggiuntivo per progettazione strutturale (già liquidati con mandato n.4404/2019)	Euro	5.963,36
Contributo Autorità Vigilanza	Euro	30,00
Imprevisti IVA compresa	Euro	37.353,78
Indagini propedeutiche alla progettazione (già liquidati con mandato n. 5333/2018)	Euro	3.935,50
IVA al 22%	Euro	30.294,73

Predisposizione spostamento interferenze	Euro	5.000,00
Incarico per Direzione Lavori strutturale	Euro	8.000,00
Prove tecniche di laboratorio	Euro	10.000,00
Spese tecniche (incentivi)	Euro	2.203,25
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	112.296,69
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	Euro	250.000,00

La spesa complessiva di € 250.000,00 per l'esecuzione dei lavori è prevista nel piano triennale degli investimenti 2018/2020 ed è finanziata con fondi regionali nel rispetto dei termini fissati dall'Ordinanza n. 1 del 28/12/2017 al capitolo 4715 " Pista Ciclabile Modena – Vignola Rifacimento ponte sul Grizzaga" del P.E.G. 2019.

La suddetta spesa è stata prenotata con determinazione n. 327 del 19/12/2018.

Rispetto all'importo complessivo di 250.000,00 sono già state impegnate ed in parte liquidate somme per € 19.444,93 come sotto specificato:

- Incarico calcolatore strutturale e sismico della progettazione esecutiva per i lavori €. 9.516,07 Ing. Biondi (determinazione n. 202/2018), già liquidati 2019;
- Lavori di scavo e ripristino pro indagini sui materiali €. 3.935,50 ditta STRADEDIL (determinazione 204/2018), già liquidati 2018.
- incarico calcolo strutturale e sismico per progettazione esecutiva per i lavori €. 5.963,36 Ing. Biondi (determinazione n. 119/2019), già liquidati 2019
- Contributo Autorita' di Vigilanza €. 30,00 (da impegnarsi con il presente atto)

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
Anni precedenti	3.935,50
2019 (di cui € 15.479,43 già liquidati)	15.509,43
2020	230.555,07
Totale	250.000,00

L'importo sopracitato trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del bilancio, già accertato, come segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
2511	Trasferimento fondi per ripristino danni eventi alluvionali	250.000,00

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che il richiamato D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. b) dà attuazione normativa al principio della concorrenza, ma che nella fattispecie non ricorre «un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia» (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 1.5);

Ritenuto che:

- si intendono per ««procedure negoziate», le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto» (D.Lgs. 50/2016, art. 3, comma 1, lett. *uuu*);
- l'«affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 1), la scelta del contraente avvenga nel rispetto del principio *concorrenziale* previsto dalla lett. *b*) del comma 2 del medesimo art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso;
- che tale interesse può realizzarsi attraverso lo strumento giuridico della gara informale preceduta da sorteggio di imprese dall'elenco degli operatori economici adeguati per categoria e classifica alla natura ed all'importo delle opere da eseguire della Provincia di Modena, elenco istituito con Determinazione del Direttore dell'Area lavori pubblici n. 23 del 27.01.2017;
- visto l'importo e il progetto esecutivo delle opere da realizzare sia opportuno procedere all'affidamento con il criterio del minor prezzo effettuato mediante ribasso ai sensi dell'art.36 comma 9bis del citato decreto legislativo n.50/2016 .

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs.n.50/2018, dal 18 Ottobre 2018 l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture dovrà avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

Richiamati, altresì, gli articoli 37, 40, 44, 52 co.5 e 58 del citato decreto, secondo cui gli appalti e gli ordini di acquisto dovranno avvenire attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da parte delle centrali di committenza qualificate si procede mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione S.A.T.E.R di Intercent ER della Regione Emilia Romagna, in qualità di soggetto aggregatore e centrale di committenza alla quale Provincia di Modena si è abilitata stipulando specifica Convenzione.

A tal fine si potrà procedere alla selezione degli operatori economici da invitare alla gara informale previo sorteggio di un numero adeguato di essi dall'elenco degli operatori economici della provincia di Modena, istituito con determinazione del Direttore dell'area Lavori pubblici n.23 del 27.01.2017, di categoria e classifica adeguati all'oggetto ed all'importo del contratto, secondo le indicazioni che saranno fornite nella successiva lettera del R.u.p. di richiesta di sorteggio.

Richiamate le Linee guida ANAC n.4 (Del.n.1097 del 26 Ottobre 2016 aggiornate al D. Lgs 56/17 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018)“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici “con la quale, al paragrafo 5.1.4 si sancisce che “ La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità da valutare sulla base di parametri non solo economici”.

Evidenziato pertanto che questa Amministrazione ha garantito «in aderenza:

- a)* al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b)* al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c)* al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d)* al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede,nella fase di affidamento ;
- h)* al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i)* al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere

affidatari di un contratto pubblico]» (ANAC, linee guida n. 4 *cit.*, paragrafo 3.2) e che l'invito ad eventuale operatore uscente sarà valutato in esito alle procedure sopra espletate.

Si ritiene pertanto, trattandosi di appalto superiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000,00 di procedere ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.L. 32/19 convertito in L. 55/19, all'affidamento mediante procedura negoziata con gara informale su piattaforma elettronica di negoziazione SATER di Intercent ER , con invito a 5 operatori sorteggiati come sopra indicato.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 all'art. 1 commi 65 e 67 ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) e a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente. Le tasse per contribuzione A.N.AC. e le spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione del progetto.

L'opera e' codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-02F92 – Rif. Arch 221.

A seguito della sottoscrizione dell'Attestazione dello stato dei luoghi, assunta agli atti della Provincia con prot. n. 37269 del 22/11/2019, il Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con i progettisti generale e strutturale Geom. Fabio Rossi e Ing. Rodolfo Biondi, ha redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto esecutivo acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 37270 del 22/11/2019 e successivamente ha proceduto a sottoscrivere il relativo Verbale di Validazione assunto agli atti con prot. n.37316 del 22/11/2019

Il responsabile del procedimento e' il Dott. Luca Rossi Dirigente dei Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1. richiamate le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, denominato "INTERVENTO DI RIFACIMENTO DEL PONTE CICLOPEDONALE SU VIA GHERBELLA (TORRENTE GRIZZAGA) AL FINE DI GARANTIRE L'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DELLA SEZIONE IN COMUNE DI MODENA." dell'importo complessivo di €. 250.000,00;
2. di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con prot. 35098/11-15-02 F92 del 04/11/2019 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
3. di dare atto che la somma di €. 250.000,00, interamente finanziata dalla Regione Emilia Romagna, nel rispetto dei termini fissati dall'Ordinanza n. 1 del 28/12/2017, successivamente ridefinita con Ordinanza regionale n.1 del 2 Settembre 2019 al 31/12/2020, e' stata prenotata con determinazione n. 327 del 19/12/2018 al Cap. 4715 "Pista ciclabile Modena- Vignola. Rifacimento ponte sul Grizzaga" del PEG 2019; (CUP. G97H18002360002);

4. di procedere all'affidamento dei lavori denominati “INTERVENTO DI RIFACIMENTO DEL PONTE CICLOPEDONALE SU VIA GHERBELLA (TORRENTE GRIZZAGA) AL FINE DI GARANTIRE L'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DELLA SEZIONE IN COMUNE DI MODENA.” ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, mediante la procedura negoziata con gara informale previa consultazione di almeno cinque operatori economici selezionati mediante sorteggio dall'elenco degli operatori economici della Provincia di Modena, istituito con determinazione del Direttore dell'area Lavori pubblici n. 23 del 27/01/2017; con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9bis del predetto D.Lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi;
5. di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 40 c.2 del D. Lgs 50/2016, la procedura verrà effettuata su piattaforma elettronica di negoziazione SATER di Intercent ER;
6. di dare atto che l'opera e' codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-02F92 – Rif. Arch 221;
7. di dare atto che rispetto all'importo complessivo di 250.000,00 sono già state impegnate ed in parte liquidate somme per € 19.444,93 come sotto specificato:
 - Incarico calcolatore strutturale e sismico della progettazione esecutiva per i lavori -€ 9.516,07 Ing. Biondi (determinazione n. 202/2018), già liquidati 2019;
 - Lavori di scavo e ripristino pro indagini sui materiali - €. 3.935,50 ditta STRADEDIL (determinazione 204/2018), già liquidati 2018.
 - incarico calcolo strutturale e sismico per progettazione esecutiva per i lavori - €. 5.963,36 Ing. Biondi (determinazione n. 119/2019), già liquidati 2019
 - Contributo Autorita' di Vigilanza € 30,00 (da impegnarsi)
8. di dare atto che il cronoprogramma della spesa e' il seguente:

ANNO	IMPORTO
Anni precedenti	3.935,50
2019 (di cui € 15.479,43 già liquidati)	15.509,43
2020	230.555,07
Totale	250.000,00

9. di dare atto che l'importo sopracitato trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del bilancio, già accertato, come segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
2511	Trasferimento fondi per ripristino danni eventi alluvionali	250.000,00

10. di dare atto che il codice CIG è 81016740E3 ed il codice CUP è G97H18002360002;
11. di impegnare la somma di 30,00 alla prenot. 741/19 – cap 4715 “del peg 2019 quale contributo a favore di ANAC;
12. di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione – NUMERO GARA7597820) - attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul relativo sito (anticorruzione.it)
13. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella persona del Dott. Luca Rossi;
14. di dare atto che il progettista generale e' stato individuato nella persona del geom. Fabio Rossi del servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche;

15. di dare atto che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto e' fissato in giorni 84 (ottantaquattro) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
16. di procedere all'affidamento dei lavori anche nel caso sia presentata un'unica offerta purchè valida e se la stessa sarà ritenuta adeguata all'opera/servizio da realizzare, fatto salvo la potestà dell'amministrazione di rinnovare la procedura negoziata con richiesta di offerta ulteriori operatori economici; la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 comma 10 lett.b) e comma 14 del D.Lgs.n. 50/2016;
17. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)